

«Panoramica, contratto violato». Autisti sul piede di guerra: l'azienda ci ascolti o ci rivolgeremo al prefetto

CHIETI Azienda accusata di non rispettare le direttive del contratto di lavoro nazionale e di creare un clima di tensione tra i lavoratori a cui verrebbero negati permessi per esigenze familiari, compresa la nascita di un figlio, e per la donazione del sangue. I sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ugl autoferrotranvieri e Faisa-Cisal, dichiarano lo stato di agitazione del personale dipendente della Panoramica, la società che cura il trasporto pubblico urbano. I lavoratori della Panoramica sono finiti sul piede di guerra per una serie di presunti comportamenti antisindacali. La nota a firma di Valerio Rapposelli della Filt-Cgil, di Domenico Di Fabrizio della Fit-Cisl, di Giuseppe Lupo dell'Ugl e di Maurizio Pasqualone della Faisa-Cisal, è perentoria. «Sono diversi i comportamenti negativi dell'azienda che vanno a creare un clima di tensione. L'azienda non garantisce pari opportunità di guadagno tra i lavoratori scegliendo di favorire alcuni singoli e penalizzando la massa. A questo» attaccano i sindacati «si aggiungono azioni sconcertanti come la negazione di permessi per esigenze familiari e per la donazione di sangue». A detta dei sindacati la Panoramica «si ostina a richiamare il personale dalle ferie concordate, anche per un solo giorno, senza giustificato motivo». Adesso si apre una fase di conciliazione con l'azienda. Se non andrà a buon fine, il caso approderà sul tavolo del prefetto.

